

Verbale assemblea straordinaria congiunta delle Associazioni sportive dilettantistiche Polisportiva Putinati, Jazz Studio Gym Dance e Nuova Putinati Nuoto

Oggi, 5 novembre 2021, alle ore 15, presso la sede di via Goretti n°29 è convocata l'assemblea congiunta delle associazioni

- Polisportiva Putinati, con sede legale in Ferrara Via Cesare Goretti n° 29 C.F. 80012750388, rappresentata legalmente da Andrea De Vivo, iscritta nel Registro CONI ed iscritta nel registro delle Associazioni di promozione sociale con atto di iscrizione regionale n. 2258 del 23/03/1998;
- Jazz Studio Gym Dance asd, con sede legale in Ferrara Via Boccacanal di Santo Stefano n°3 C.F. 93035690382, rappresentata legalmente da Gian Luca Biagini,
- Nuova Putinati Nuoto asd, con sede legale in Ferrara Via Cesare Goretti n°29 C.F. 93037090383, rappresentata legalmente da Eleonora Banzi,

per esaminare il seguente ordine del giorno;

- realizzazione della fusione,
- adozione del nuovo statuto,
- elezione del nuovo organo amministrativo.

Viene proposta alla presidenza dell'assemblea Enrico Balestra. Votata all'unanimità.

Viene proposto Nicolò Castellari quale segretario verbalizzante. Votato all'unanimità.

Il Presidente prende atto che l'assemblea in prima convocazione, tenutasi il giorno 4 novembre 2021 non era regolarmente costituita alla sola presenza dei soci Enrico Balestra, Eleonora Banzi, Andrea De Vivo, Niccolò Castellari. Attesta quindi che l'assemblea odierna è validamente costituita in seconda convocazione alla presenza dei seguenti soci

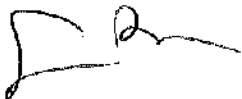
- Enrico Balestra – presente in sede
- Eleonora Banzi – presente in sede
- Andrea De Vivo – presente in sede
- Niccolò Castellari – presente in sede
- Ambra Gregnanini – presente in sede
- Franco Bottoni – presente in sede
- Silvia Bottoni – presente in sede
- Nicola Chiccoli – presente in sede
- Giulia Bonora – presente in piattaforma meet
- Barbara Basaglia – presente in piattaforma meet
- Gian Luca Biagini – presente in piattaforma meet
- Marco Vitali – presente in piattaforma meet

atteso che le associazioni coinvolte prevedono rispettivamente

- 1) all'art. 16 dello statuto della Jazz Studio Gym Dance asd che l'assemblea straordinaria, in seconda convocazione, è validamente costituita a prescindere dal numero dei soci intervenuti;
- 2) all'art. 16 dello statuto della Polisportiva Putinati asd che l'assemblea straordinaria, in seconda convocazione, è validamente costituita a prescindere dal numero dei soci intervenuti;
- 3) all'art. 16 dello statuto della Nuova Putinati Nuoto asd che l'assemblea straordinaria, in seconda convocazione, è validamente costituita a prescindere dal numero dei soci intervenuti.

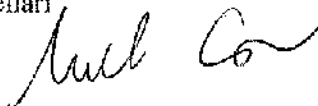
IL PRESIDENTE

Enrico Balestra



IL SEGRETARIO

Nicolò Castellari



Enrico Balestra illustra quindi il percorso svolto dalle tre associazioni in preparazione di questa assemblea e data lettura dei verbali dei consigli direttivi e delle assemblee delle tre associazioni.

Chiede quindi all'assemblea straordinaria dei soci di dare atto della fusione.

Avendo provveduto ad una fusione per incorporazione, istituto che, secondo anche la giurisprudenza più recente attua l'unificazione mediante l'integrazione reciproca delle organizzazioni partecipanti alla fusione e non comporta l'estinzione di un soggetto e la creazione di un diverso soggetto, l'associazione incorporante mantiene la propria anagrafica e pertanto:

- 1) la denominazione è POLISPORTIVA OTELLO PUTINATI a.s.d. integrata, in virtù della qualifica di associazione di promozione sociale, in POLISPORTIVA OTELLO PUTINATI ASD APS, per motivi associati a meri problemi informatici si eliminano i puntini degli acronimi;
- 2) la sede è in Ferrara, Via Luigi Pastro 2 ma nello statuto si indica esclusivamente il Comune così da modificare l'eventuale sede all'interno del Comune di Ferrara mediante semplice assemblea ordinaria e conseguente comunicazione all'Agenzia delle Entrate, al Registro unico nazionale del terzo settore, agli organismi sportivi affilianti e al CONI;
- 3) il codice fiscale è 80012750388;
- 4) l'associazione risulta iscritta nel registro delle associazioni di promozione sociale giusto provvedimento della Regione Emilia Romagna n. 2258 del 23/03/1998 ed è oggi in fase di trasmigrazione nel registro unico nazionale del terzo settore.

La proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità. A decorrere da oggi le operazioni devono intendersi imputate alla Polisportiva Otello Putinati come associazione frutto dell'operazione di fusione.

Enrico Balestra chiede quindi all'assemblea straordinaria di esaminare la proposta del nuovo statuto associativo che viene allegato al presente verbale come parte integrante dell'atto (Allegato A), statuto già sottoposto al vaglio delle assemblee ordinarie delle associazioni coinvolte come parte del progetto di fusione.

La proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

Andrea De Vivo, in qualità di Presidente della Polisportiva candidata ad incorporare la ASD Jazz Studio Gym Dance e la ASD Putinati Nuoto, descrive la proposta organizzativa ed il progetto della nuova Polisportiva.

Illustra quindi la proposta di organigramma chiedendo apertamente agli associati di proporre integrazioni o emendamenti e di avanzare eventuali candidature e disponibilità ad operare all'interno della Polisportiva.

A seguito del confronto, l'organigramma risultante da deliberare e da proporre all'Assemblea è il seguente:

Componenti il Consiglio Direttivo:

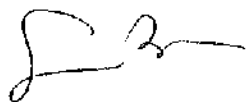
- 1) Presidente: Andrea De Vivo
- 2) Vicepresidente: Eleonora Banzi
- 3) Tesoriere e Consigliere: Nicolò Castellari
- 4) Consigliere: Barbara Basaglia che firma
- 5) Consigliere: Ambra Gregnanini che firma
- 6) Consigliere: Enrico Balestra

Viene altresì proposta la candidatura dei seguenti incarichi di responsabili di settore:

- 1) Responsabile Atletica: Barbara Basaglia
- 2) Responsabile Ciclismo: Francesco Mazzanti
- 3) Responsabile Settore Nuoto: Marco Vitali
- 4) Responsabile Settore Calcio: Marco Pezzolato
- 5) Responsabile Settore Danza: Silvia Bottoni

IL PRESIDENTE

Enrico Balestra



IL SEGRETARIO

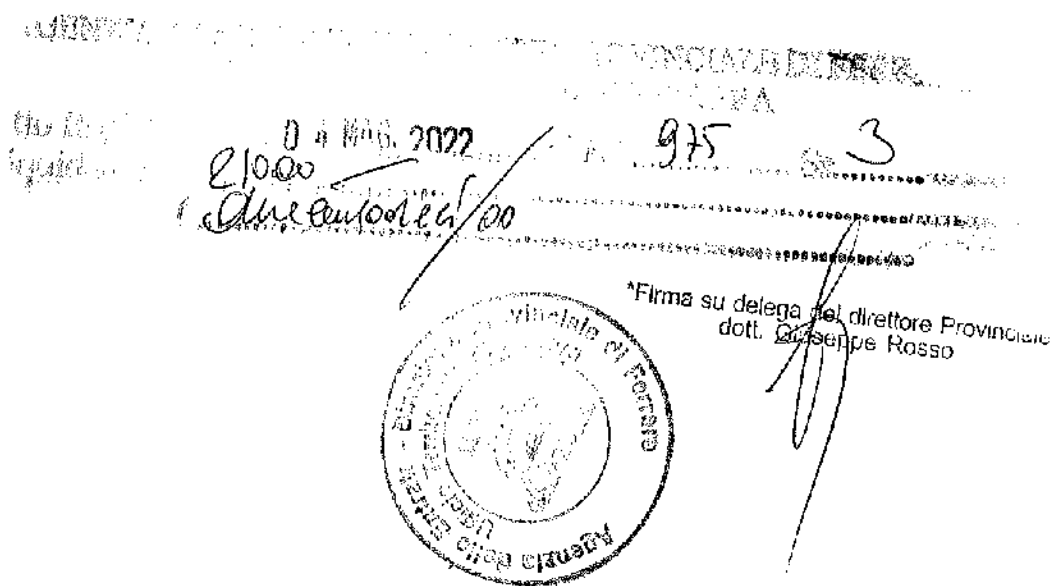
Nicolò Castellari



Eleonora Banzi sottolinea l'importanza di questo passaggio politico, raccontando le difficoltà della ASD Bocciofila Rinascente e la necessità di aprire un confronto sul progetto di integrazione delle realtà associative di via Pastro e di San Luca, riprendendo l'idea della Polisportiva di Quartiere.

Non essendoci più nulla su cui deliberare, conferisce mandato al Presidente di espletare gli adempimenti formali a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione con adozione del nuovo statuto ossia:

- 1) registrazione dello statuto con versamento dell'imposta di registro di euro 200,00 mentre non è richiesta l'apposizione delle marche da bollo in quanto l'associazione è esente ex art. 82 del DLgs 117/2017, applicabile ex art. 104 del medesimo decreto all'associazione in quanto iscritta nel registro delle associazioni di promozione sociale giusto provvedimento della Regione Emilia Romagna n. 2258 del 23/03/1998;
 - 2) richiesta di integrazione della denominazione con la locuzione di associazione di promozione sociale, essendo l'associazione già iscritta nel sopra menzionato registro;
 - 3) trasmissione del verbale e dello statuto al Registro unico nazionale del terzo settore secondo le modalità indicate dalla Regione Emilia Romagna;
 - 4) trasmissione del verbale e dello statuto alla UISP Comitato territoriale di Ferrara per aggiornare i dati, ivi inclusi i nuovi componenti dell'organo amministrativo, sul Registro CONI;
 - 5) trasmissione dell'anagrafica tributaria aggiornata ai propri fornitori per la corretta intestazione delle fatture.
- L'adunanza si scioglie alle ore 16.



IL PRESIDENTE

Enrico Balestra

IL SEGRETARIO

Nicolò Castellari

STATUTO POLISPORTIVA OTELLO PUTINATI ASD APS

Art. 1

È costituita, ai sensi del D.Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), della normativa in materia di associazionismo sportivo dilettantistico e nel rispetto della Costituzione, la "Polisportiva Otello Putinati Associazione sportiva dilettantistica di Promozione Sociale", in breve "Polisportiva Otello Putinati ASD APS" (di seguito denominata Associazione), con sede legale nel Comune di Ferrara.

L'associazione è un centro di vita associativa, autonomo, pluralista, apartitico, a carattere volontario e democratico, caratterizzata dall'assenza di scopo di lucro e con durata illimitata.

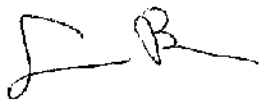
Art. 2

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale, quali la promozione del bene relazionale e dello spirito cooperativistico, la promozione della salute psico-fisica della persona, l'accrescimento culturale della persona anche nella dimensione sociale, la conciliazione tempi di vita e di lavoro, attraverso "attività di interesse generale" quali:

- 1) esercizio in via stabile dell'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, ivi comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle discipline della ginnastica per la salute e per il fitness, discipline orientali, danza, ciclismo anche indoor, tennis, calcio, danza e nuoto;
- 2) l'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale quali, a mero titolo esemplificativo, l'organizzazione di eventi di socializzazione, momenti di formazione, anche

IL PRESIDENTE

Enrico Balestra



IL SEGRETARIO

Nicolò Castellari



laboratoriale, a sani stili di vita, partecipazione a progetti che presentino tali finalità;

- 3) l'organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale, ivi inclusa l'organizzazione di turismo sportivo;
- 4) beneficenza, sostegno a distanza, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale promosse dall'associazione anche nella forma di erogazione di borse di studio;

dirette agli associati, loro familiari e terzi.

L'Associazione può svolgere, all'interno della sede sociale, attività di somministrazione ai soci di alimenti e bevande come momento ricreativo e di socialità, complementare e strumentale all'attuazione degli scopi istituzionali, così come previsto dall'art. 85 comma 4 del Codice del Terzo Settore.

Per la realizzazione dei fini istituzionali l'associazione potrà collaborare con gli Enti e le Federazioni cui si affilia, con altre organizzazioni operanti in settori affini e con le Pubbliche Amministrazioni. Potrà inoltre realizzare ogni operazione di carattere mobiliare, immobiliare e finanziario (e per queste ultime con espressa esclusione di qualsiasi attività svolta nei confronti del pubblico) ritenuta utile, necessaria e pertinente, e in particolare quelle relative alla gestione diretta e indiretta, alla costruzione, ampliamento, allestimento di impianti sportivi, ivi compresa l'acquisizione delle relative aree, nonché l'acquisto di immobili da destinare alle attività sportive.

Art. 3

Oltre alle attività di cui all'art. 2, l'Associazione può svolgere attività diverse purché secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale di cui all'art.2, al fine di trarre risorse per il perseguimento delle finalità istituzionali, tenuto in ogni caso conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite,

IL PRESIDENTE

Enrico Balestra



IL SEGRETARIO

Nicolò Castellari



impiegate in tali attività in rapporto all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività istituzionali. Tali attività saranno deliberate dal Consiglio Direttivo.

L'Associazione può svolgere attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore.

Art. 4

L'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati; potrà inoltre avvalersi, in caso di particolare necessità, per lo svolgimento dell'attività di interesse generale e il perseguimento delle finalità, di prestazioni di lavoro dipendente, autonomo o di altra natura, anche ricorrendo ai propri associati, nel rispetto dei vincoli di legge.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Ai volontari possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Associazione stessa. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

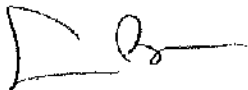
Art. 5

Il numero dei soci è illimitato.

Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche e, nel rispetto dei vincoli dell'ordinamento sportivo, le Associazioni di Promozione Sociale che ne condividano gli scopi e che si impegnino a realizzarli. Possono, altresì, essere soci altri Enti del Terzo Settore e gli enti non aventi scopo di lucro purché in numero non superiore al cinquanta per cento delle Associazioni di Promozione Sociale aderenti.

IL PRESIDENTE

Enrico Balestra



IL SEGRETARIO

Nicolò Castellari



Può diventare socio chiunque si riconosca nel presente statuto, indipendentemente dalla propria identità sessuale, nazionalità, appartenenza etnica, politica e religiosa essendo esclusa qualsiasi forma di discriminazione nell'accesso e nella vita associativa.

Il rapporto associativo è a tempo indeterminato fatto salvo il ricorrere delle condizioni indicate all'art. 9.

Art. 6

Chi intende essere ammesso come socio dovrà farne richiesta, sottoscrivendo apposita domanda, al Consiglio Direttivo e impegnandosi ad attenersi al presente statuto e a osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

In caso di domanda di ammissione a socio presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

In caso di domanda di ammissione a socio da parte di persone giuridiche o enti senza scopo di lucro, la stessa dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante.

Art. 7

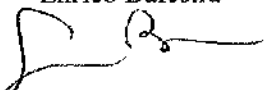
È compito del Consiglio Direttivo, o di uno o più suoi componenti da esso espressamente delegati, esaminare ed esprimersi entro trenta giorni in merito alle domande di ammissione.

All'atto di accettazione della domanda, debitamente comunicata all'interessato, verrà effettuata l'iscrizione nel libro soci da parte del soggetto delegato dal Consiglio Direttivo e il richiedente acquisirà ad ogni effetto la qualifica di socio a partire da tale momento.

Sarà cura del Consiglio Direttivo, alla prima riunione utile, aggiornarsi sui nuovi soci verificando la corretta

IL PRESIDENTE

Enrico Balestra



IL SEGRETARIO

Nicolò Castellari



annotazione del relativo nominativo nel libro degli associati.

Nel caso di diniego da parte del soggetto delegato, la richiesta di ammissione ad associato verrà sottoposta alla valutazione del Consiglio Direttivo che dovrà esprimersi in ogni caso entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda.

L'eventuale rigetto della domanda, debitamente motivato, dovrà essere comunicato per iscritto all'interessato che potrà, entro sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione, presentare ricorso contro il provvedimento affinché si pronunci la prima Assemblea dei soci che sarà convocata.

Art. 8

La vita associativa si caratterizza per una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo ed è ispirata a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati.

Alla qualifica di socio conseguono i seguenti diritti e doveri:

- diritto di partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione, nel rispetto dei regolamenti interni del sodalizio;
- diritto di collaborare al perseguimento delle finalità associative sia in termini di programmazione che di fattiva realizzazione, nel rispetto delle proprie inclinazioni personali e disponibilità di tempo;
- diritto di essere convocato alle Assemblee dove esercitare il diritto di voto, anche in ordine all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto e di eventuali regolamenti e a godere dell'elettorato attivo e passivo per le elezioni degli organi direttivi, secondo il principio di libera eleggibilità;

IL PRESIDENTE

Enrico Balestra



IL SEGRETARIO

Nicolò Castellari



- diritto di prendere visione degli atti deliberativi degli organi associativi e della documentazione amministrativa relativa alla gestione dell'Associazione presentando richiesta mediante posta elettronica certificata o raccomandata anche a mano a uno dei componenti del Consiglio Direttivo o a chi si occupa della segreteria dell'associazione, previa sottoscrizione dell'impegno alla riservatezza in relazione ad eventuali dati personali trattati fatto salvo il trattamento degli stessi necessario per esercitare i diritti/doveri associativi o per tutelare la propria posizione e la stessa associazione in ambito associativo o in sede giudiziaria. Il Consiglio Direttivo è tenuto a presentare la documentazione richiesta entro venti giorni dalla presentazione della richiesta;

- dovere di osservare lo Statuto, gli eventuali Regolamenti e le deliberazioni assunte dagli organi sociali;

- dovere di astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione e di mantenere una condotta civile nella partecipazione alle attività e nella frequentazione della sede;

- dovere di concorrere alle spese generali dell'associazione attraverso il versamento del contributo annuale e di corrispondere quanto deliberato per la partecipazione a specifiche iniziative. La quota associativa potrà essere quantificata annualmente con delibera del Consiglio Direttivo e non è in nessun caso rimborsabile, trasmissibile o rivalutabile.

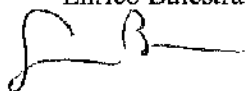
Art. 9

Il rapporto associativo è a tempo indeterminato ma la qualifica di associato si perde per:

- 1) recesso,

IL PRESIDENTE

Enrico Balestra



IL SEGRETARIO

Nicolò Castellari



- 2) radiazione,
- 3) esclusione per morosità,
- 4) morte o estinzione della persona giuridica o Ente.

Il recesso da parte dei soci ha effetto dal momento in cui viene comunicato per iscritto al Consiglio Direttivo che provvede quindi ad annotarlo sul libro degli associati.

La radiazione sarà proposta dal Consiglio direttivo, con parere dettagliatamente motivato, nei confronti dell'associato che:

- non ottemperi alle disposizioni del presente statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione;
- svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione;
- arrechi o possa arrecare, in qualunque modo, gravi danni, anche morali, all'Associazione;

e deve essere comunicato all'interessato a mezzo lettera raccomandata anche a mano.

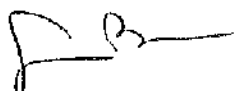
La proposta di radiazione del Consiglio Direttivo deve quindi essere sottoposta all'esame dell'Assemblea ordinaria dei soci che sarà convocata entro due mesi e alla quale deve essere convocato anche l'associato interessato dal provvedimento affinché possa contestare gli addebiti.

La delibera adottata dall'Assemblea dei soci dovrà essere comunicata all'interessato mediante lettera raccomandata anche a mano.

Il Consiglio Direttivo può deliberare l'esclusione per morosità dell'associato decorsi tre mesi dall'inizio dell'esercizio, previo sollecito anche collettivo al versamento della quota associativa annuale e conseguente annotazione sul libro degli associati.

IL PRESIDENTE

Enrico Balestra



IL SEGRETARIO

Nicolò Castellari



I soci recceduti, radiati, esclusi, deceduti o soggetti a scioglimento, non hanno diritto al rimborso del contributo associativo annuale versato.

Art. 10

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di intraprendere azione disciplinare nei confronti dell'associato, secondo la gravità dell'infrazione commessa, mediante il richiamo scritto e, in caso di reiterazione, l'espulsione per i seguenti motivi:

- violazione delle disposizioni dello statuto, di eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi associativi ivi inclusa l'assunzione, somministrazione o sollecitazione al consumo di sostanze dopanti;
- denigrazione dell'Associazione, dei suoi organi associativi, dei suoi associati;
- adozione di comportamenti idonei ad attentare in qualunque modo al buon andamento dell'Associazione;
- produzione di gravi disordini durante le assemblee;
- appropriazione indebita dei fondi associativi, atti, documenti od altro di proprietà dell'Associazione;
- adozione di comportamenti, commissivi od omissivi, idonei ad arrecare in qualunque modo danni morali o materiali all'Associazione, ai locali ed alle attrezzature di sua pertinenza.

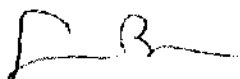
Art. 11

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile, né in via diretta né in via indiretta, fra i soci durante la vita dell'associazione, né all'atto del suo scioglimento essendo destinato al perseguimento delle finalità di natura civica, solidaristica e di utilità sociale promosse.

L'Associazione trae le risorse economiche per lo svolgimento delle sue attività da:

IL PRESIDENTE

Enrico Balestra



IL SEGRETARIO

Nicolò Castellari



- a) quote associative;
- b) contributi associativi;
- c) cessioni di beni e servizi ai soci e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale svolte in maniera secondaria e strumentale al raggiungimento delle finalità istituzionali;
- d) interessi sulle disponibilità depositate presso Istituti di Credito;
- e) elargizioni e donazioni;
- f) erogazioni e contributi di Enti pubblici o privati;
- g) entrate da convenzioni;
- h) erogazioni liberali dei soci e di terzi;
- i) entrate derivanti da raccolte fondi e iniziative promozionali;
- j) rendite patrimoniali
- k) qualsiasi altra entrata compatibile con le finalità degli Enti di Terzo Settore.

Art. 12

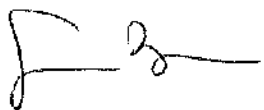
L'esercizio sociale va dal primo gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo deve predisporre il bilancio, strutturato secondo il principio di cassa o di competenza a seconda dei volumi di attività, da presentare all'Assemblea degli associati entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, estensibile a 180 giorni per comprovate esigenze anche di carattere organizzativo ma sempre nel rispetto del termine ultimo di deposito del bilancio nel registro unico nazionale del terzo settore.

In caso di svolgimento di attività diverse da quelle di interesse generale, il bilancio dovrà menzionare il carattere secondario e strumentale delle stesse.

II. PRESIDENTE

Enrico Balestra



II. SEGRETARIO

Nicolò Castellari



Il bilancio verrà depositato in copia presso la sede dell'Associazione durante i quindici giorni che precedono l'Assemblea, affinché i soci possano prenderne visione o sarà trasmesso ai soci mediante mail unitamente alla convocazione dell'Assemblea.

L'intero Consiglio Direttivo decade in caso di mancata approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea. In questo caso troverà applicazione quanto disposto dall'articolo 21.

Art. 13

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

L'Associazione ha l'obbligo di utilizzare il proprio patrimonio per lo svolgimento delle attività istituzionali statutariamente previste. Il residuo attivo di ogni esercizio, su decisione dell'Assemblea, sarà reinvestito per il raggiungimento delle finalità istituzionali anche attraverso l'istituzione di fondi riserva comunque legati al perseguimento delle finalità promosse o all'acquisizione della personalità giuridica.

Art. 14

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea degli associati;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di controllo, nominato nei casi previsti dalla Legge o quando l'Assemblea ne ravvisi l'opportunità.

Art. 15

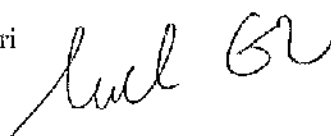
IL PRESIDENTE

Enrico Balestra



IL SEGRETARIO

Nicolò Castellari



L'Assemblea generale degli associati è l'organo sovrano dell'Associazione a cui devono essere invitati tutti i soci ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie.

Il diritto di voto è riconosciuto ai soci maggiorenni in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso dalla data di loro ammissione se antecedente alla delibera di convocazione. Agli associati minorenni può essere chiesto un voto consultivo mentre il diritto di voto viene esercitato dall'esercente la potestà genitoriale che ha sottoscritto la relativa domanda di ammissione. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di tre deleghe.

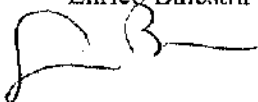
Art. 16

L'Assemblea ordinaria determina le linee politiche e di indirizzo di tutta l'attività dell'Associazione ed inoltre:

- a. approva il bilancio relativamente ad ogni esercizio;
- b. approva eventualmente il bilancio preventivo ed il bilancio sociale;
- c. elegge, previa determinazione del numero per il mandato successivo, i componenti del Consiglio Direttivo e adotta eventuale azione di revoca di tale organo o dei suoi singoli componenti;
- d. nomina e revoca, quando previsto dalla legge, i componenti dell'organo di controllo dell'Associazione;
- e. nomina e revoca, quando previsto dalla legge, il soggetto incaricato della Revisione legale dei conti;
- f. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
- g. approva gli eventuali regolamenti interni, ivi incluso il Regolamento di funzionamento dell'Assemblea che può garantire la partecipazione anche mediante mezzi di telecomunicazione purché sia possibile verificarne l'identità dell'associato. In assenza di Regolamento le modalità di funzionamento

IL PRESIDENTE

Enrico Balestra



IL SEGRETARIO

Nicolò Castellari



dell'assemblea possono essere definite dal Consiglio Direttivo all'atto della convocazione dell'assemblea;

- h. delibera l'esclusione dei soci dell'Associazione;
- i. si esprime sulle reiezioni di domande di ammissione di nuovi associati;
- j. delibera l'eventuale trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune;
- k. delibera l'eventuale acquisizione della personalità giuridica;
- l. delibera su tutto quanto viene ad essa demandato a norma di Statuto o proposto dal Consiglio Direttivo.

Art. 17

L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente, previa delibera del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio.

L'Assemblea si riunisce, inoltre, quante volte il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, da almeno un decimo degli associati o dall'organo di controllo qualora nominato. In questi ultimi casi la convocazione deve essere effettuata entro venti giorni dalla data della richiesta.

Le convocazioni devono essere effettuate almeno venti giorni prima della data fissata per la riunione mediante affissione dell'avviso nella sede legale e nelle eventuali sedi operative nonché mediante altra modalità quale l'invio di lettera semplice, e-mail o messaggeria telefonica. La convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della eventuale seconda convocazione, che dovrà avvenire in giorno diverso dalla prima. In difetto di convocazione saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti gli associati.

L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente dell'Associazione o, in sua

IL PRESIDENTE

Enrico Balestra



IL SEGRETARIO

Nicolò Castellari



assenza, dal Vicepresidente e in assenza di entrambi da altro associato eletto dai presenti.

Il voto è espresso in forma palese, salvo che la delibera abbia ad oggetto delle persone o il rinnovo delle cariche o che il voto segreto venga richiesto da almeno un decimo dei partecipanti.

Vige il principio di una testa, un voto.

La nomina del segretario è fatta dal Presidente dell'assemblea.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare dal verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art. 18

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno degli associati.

In seconda convocazione l'Assemblea ordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci aventi diritto di voto intervenuti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono valide quando siano approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

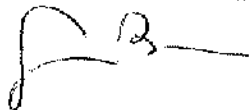
Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio direttivo non hanno voto.

Art. 19

L'Assemblea è straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello Statuto, sulle delibere di fusione, scissione o trasformazione e sullo scioglimento dell'Associazione nominando i liquidatori.

IL PRESIDENTE

Enrico Balestra



IL SEGRETARIO

Nicolò Castellari



Le Assemblee per le modifiche statutarie e per le operazioni straordinarie sono validamente costituite in prima convocazione alla presenza di almeno tre quarti degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; sono validamente costituite in seconda convocazione alla presenza di almeno un terzo dei soci e delibera con il voto favorevole dei quattro quinti (4/5) dei presenti.

La delibera di scioglimento dell'Associazione deve essere assunta con il voto favorevole dei tre quarti (3/4) degli associati.

Art. 20

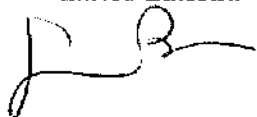
Il Consiglio Direttivo è formato da un numero dispari di membri, non inferiore a tre e non superiore a undici, eletti dall'Assemblea e scelti tra i soci maggiorenni in relazione ai quali non sussistano cause di incompatibilità previste dall'ordinamento sportivo e statale, in particolare è fatto divieto agli amministratori delle associazioni e società sportive dilettantistiche di ricoprire qualsiasi carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima Federazione Sportiva Nazionale, disciplina sportiva associata o Ente di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica quattro anni e sono rieleggibili. Entro la data di naturale scadenza dell'organo, il Consiglio Direttivo deve convocare l'Assemblea dei soci per il rinnovo delle cariche.

Art. 21

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, come pure in caso di decadenza dalla carica dovuta ad assenze ingiustificate per almeno tre volte consecutive, uno dei componenti il Consiglio Direttivo decada dall'incarico, il Consiglio Direttivo può provvedere alla sua sostituzione nominando il primo tra i non eletti che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio, con ratifica da parte dell'Assemblea dei soci immediatamente successiva.

IL PRESIDENTE

Enrico Balestra



IL SEGRETARIO

Nicolò Castellari



Nell'impossibilità di attuare tale modalità, il Consiglio non procederà a nessuna sostituzione e provvederà a convocare l'Assemblea dei soci cui spetterà eleggere i sostituti per il reintegro dell'organo fino alla sua naturale scadenza.

Se viene meno la maggioranza dei componenti o comunque, se viene meno la maggioranza dei componenti originariamente eletti ad inizio mandato, il Consiglio Direttivo decade e quelli rimasti in carica debbono convocare entro 20 giorni l'Assemblea perché provveda alla elezione di un nuovo Consiglio e dovranno astenersi dal compiere atti diversi da quelli urgenti e di mera ordinaria amministrazione.

Art. 22

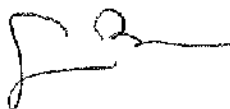
Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno il Presidente e il Vicepresidente.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione. Spetta, pertanto, fra l'altro, a titolo esemplificativo, al Consiglio:

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
- b) predisporre il bilancio di esercizio ed eventualmente il bilancio preventivo ed il bilancio sociale;
- c) deliberare sulle domande di nuove adesioni o delegare tale funzione a uno o più dei propri membri;
- d) deliberare in merito all'esclusione per morosità e proporre i provvedimenti di radiazione degli associati;
- e) deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- f) predisporre gli eventuali regolamenti interni da sottoporre all'approvazione assembleare, incluso quello per la definizione dei criteri per i rimborsi spese ai volontari;
- g) individuare le attività diverse da svolgere in conformità agli eventuali orientamenti espressi dell'Assemblea degli associati;

IL PRESIDENTE

Enrico Balestra



IL SEGRETARIO

Nicolò Castellari



- h) delegare il Presidente a stipulare gli atti ed i contratti inerenti all'attività sociale;
- i) nominare i responsabili delle commissioni di lavoro e dei settori di attività in cui si articola eventualmente la vita dell'Associazione;
- j) deliberare su tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea degli associati, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale e la modalità del suo versamento;
- k) affidare, con apposita delibera, deleghe speciali ai suoi membri.

Art. 23

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vicepresidente e in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio Direttivo è convocato con comunicazione scritta diretta a ciascun componente da spedirsi, anche per e-mail, non meno di otto giorni prima della riunione ogni qualvolta il Presidente, o in sua vece il Vicepresidente, lo ritenga opportuno oppure su richiesta motivata di almeno un terzo dei suoi componenti. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Art. 24

Il Consiglio Direttivo assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. In caso di urgenza, con la presenza di tutti i suoi componenti e per accettazione unanime, il Consiglio Direttivo può decidere la trattazione di argomenti non iscritti all'ordine del giorno.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, redatti a cura di chi ha svolto le funzioni di segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti a disposizione dei soci

IL PRESIDENTE

Enrico Balestra



IL SEGRETARIO

Nicolò Castellari



che richiedano di consultarli.

Art. 25

Il Consiglio Direttivo nell'ambito delle proprie funzioni può avvalersi, per compiti operativi o di consulenza, di commissioni di lavoro da esso nominate, nonché dell'attività volontaria di non associati, in grado, per competenze specifiche, di contribuire alla realizzazione di specifici programmi, ovvero costituire, quando ritenuto indispensabile, specifici rapporti professionali, nei limiti delle previsioni economiche approvate dall'assemblea.

Art. 26

Il Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea degli associati, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o legittimo temporaneo impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente.

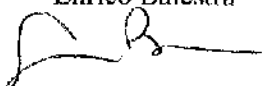
In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vicepresidente convocare entro 30 giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente, previa ricostituzione del numero dei componenti dell'organo.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva.

Art. 27

IL PRESIDENTE

Enrico Balestra



IL SEGRETARIO

Nicolò Castellari



L'Assemblea dei soci elegge l'Organo di controllo, oltre che nei casi previsti dalla Legge, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate. L'organo rimane in carica quattro anni ma in ogni caso fino all'approvazione del bilancio consuntivo o rendiconto economico-finanziario relativo all'ultimo esercizio. L'incarico può essere rinnovato.

L'Assemblea può eleggere l'organo come monocratico o come collegiale, nel qual caso si compone di tre membri effettivi e due supplenti.

L'organo di controllo:

- partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo al fine di vigilare - anche in via preventiva e contestuale - sull'attività e sulle decisioni adottate affinché sia garantito il rispetto della Legge e dello statuto;
- verifica la correttezza della gestione anche con riferimento alla tenuta dei libri sociali, alla rendicontazione dei progetti, alla scelta dei contratti di collaborazione, all'espletamento degli adempimenti amministrativi, contabili e fiscali previsti;
- verifica la coerenza delle attività programmate rispetto ai fini istituzionali del sodalizio;
- verifica se il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili;
- verifica che gli eventuali avanzi di gestione siano reinvestiti nelle attività istituzionali;
- previene situazioni che possano inficiare la continuità operativa e la credibilità dell'ente con particolare attenzione alla adeguatezza ed alla salvaguardia del patrimonio;
- verifica le procedure per il reperimento e per l'erogazione delle risorse orientate al raggiungimento del fine istituzionale dell'ente;
- individua aree di rischio da monitorare e se necessario indica al Consiglio Direttivo possibili azioni di

IL PRESIDENTE

Enrico Balestra



IL SEGRETARIO

Nicolò Castellari



miglioramento;

- vigila sul rispetto della normativa fiscale di riferimento, partendo dalla soggettività ai fini fiscali dell'ente per arrivare alla verifica delle modalità commerciali o non commerciali con cui vengono svolte le attività di interesse generale;
- collabora alla definizione degli strumenti utili alla descrizione e/o misurazione dell'impatto sociale dell'attività associativa;
- assolve eventualmente alle funzioni di revisore dei conti nei casi in cui per Legge sia necessario beneficiare di tale controllo e a condizione che siano soddisfatti i requisiti professionali richiesti.

Delle delibere deve essere tenuto apposito verbale da registrare nel relativo libro verbali. Le adunanze dell'organo collegiale vengono convocate dal Presidente o su richiesta di due suoi componenti. Qualora un componente dell'organo si dimetta o gli sia revocato il mandato dall'Assemblea, si procede alla sostituzione con il primo supplente. Se due su tre componenti si dimettono o vengono revocati, si procede a nuova nomina.

Art. 28

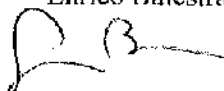
Oltre alla regolare tenuta dei libri associativi (Libro soci e Verbali dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo), deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai bilanci annuali. Tali documenti associativi devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione; chi desidera avere copia dei documenti dovrà farsi carico delle relative spese.

Art. 29

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore scelto anche fra i non associati, che curi anche la liquidazione di tutti i beni mobili e immobili ed

IL PRESIDENTE

Enrico Balestra



IL SEGRETARIO

Nicolò Castellari



estingua le obbligazioni in essere.

L'Assemblea all'atto di scioglimento dell'Associazione delibererà, sentito l'organismo di controllo preposto, in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo dell'Associazione.

Tutti i beni residui saranno devoluti ad altri Enti del Terzo Settore per fini sportivi fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

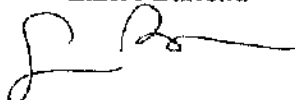
Art. 30

Il sodalizio si conforma alle norme e alle direttive degli organismi dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento alle disposizioni del CONI nonché agli Statuti ed ai Regolamenti delle Federazioni sportive nazionali e/o degli Enti di promozione sportiva cui l'associazione si affilia mediante delibera del Consiglio Direttivo.

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento alle disposizioni del Codice del terzo settore, dei relativi provvedimenti attuativi ed interpretativi, alle disposizioni relative alle associazioni sportive dilettantistiche, ivi inclusi i provvedimenti degli Organismi sportivi, nonché, in quanto compatibili, alle disposizioni del Codice civile.

IL PRESIDENTE

Enrico Balestra



IL SEGRETARIO

Nicolò Castellari



